

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio art. 194 del D.Lgs. 267/2000, derivante dalla Sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 7698/2021 del 03/05/2021, pubblicata il 04/05/2021 - Rep. N. 8561/2021 del 04/05/2021 - per la somma complessiva di € 11.729,19.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 71 del 10.06.2021 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio art. 194 del D.Lgs. 267/2000, derivante dalla Sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 7698/2021 del 03/05/2021, pubblicata il 04/05/2021 - Rep. N. 8561/2021 del 04/05/2021 - per la somma complessiva di € 11.729,19”;

Ritenuto opportuno:

provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 c.1, lett. a), del D.Lgs. 267/2000, derivante dalla Sentenza esecutiva di seguito indicata e di cui si riportano gli estremi essenziali:

sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 7698/2021 del 03/05/2021, pubblicata il 04/05/2021 - Rep. N. 8561/2021 del 04/05/2021, nel giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo telematico della società Immobiliare La Rocca s.r.l. promosso dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, solo per le spese legali ancora da liquidare da questa Amministrazione - Importo spesa € 11.729,19;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Viste:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano Numero 35-8 del 27.7.2020, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020-2022, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel D.Lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020-2022 ed il relativo Elenco Annuale 2020;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano Numero 38 del 5.10.2020 con la quale è stata approvata “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano Numero 39 del 05.10.2020 con la quale è stato approvato “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 40 del 5.10.2020 con la quale è stato disposto: “Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell’armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 64 del .2020 con la quale è stata approvata Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 68 del 30.11.2020 con la quale è stata approvata Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020;

Visto l’art. 163, commi 1 e 3, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii;

Visto altresì, il comma 5, del medesimo art. 163 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato [...]";

Vista la Legge n. 77 del 17 luglio 2020, di conversione, con modificazioni del D.L. 19 maggio n. 34 (decreto Rilancio), contenente “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID- 19”: visto in particolare il comma 3 bis dell’art. 106 della norma sopra richiamata ai sensi del quale è stato previsto il differimento per l’approvazione della deliberazione del Bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021, anziché nel termine ordinario del 31 dicembre;

Visti.

il Decreto del Ministero dell’Interno del 13 gennaio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, con il quale è stato previsto un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali al 31 marzo 2021;

l’art. 30, comma 4, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, in attesa di conversione, che ha previsto, per l’esercizio 2021, l’ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all’articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 al 30 aprile 2021;

l’art. 30, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, in attesa di conversione, che autorizza l’esercizio provvisorio di cui all’articolo 163 del decreto legislativo n. 267 del 2000 fino al 30 aprile 2021;

l’art. 3, commi 1 e 2 del Decreto legge 30 aprile 2021 n. 56, in attesa di conversione, che proroga i termini concernenti rendiconti e bilanci degli enti locali, delle Regioni e delle Camere di commercio, e il riequilibrio finanziario degli enti locali al 31 maggio 2021 e fino a tale data è autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo n. 267 del 2000;

Vista la Circolare del 07.01.2021, a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, con la quale vengono impartite direttive in merito all'Esercizio Provvisorio 2021;

Visto il Decreto del Sindaco n. 17 del 3.3.2021 avente ad Oggetto "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2020 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2021, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata;

Viste:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan Numero 20 del 28.04.2021 avente al oggetto "Rendiconto della gestione 2020. Approvazione";

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli derivanti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett.a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.";

Premesso.

che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 48 del 30.10.2009 è stato stabilito di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio rientrante nella lettera a) del comma 1, dell'art. 194 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto derivante dall'accordo bonario raggiunto tra la società Immobiliare La Rocca s.r.l. - cessionaria e titolare dei diritti già di pertinenza della società Costruzioni Internazionali Sincies s.r.l. - e l'Amministrazione Provinciale di Roma in merito all'importo complessivo da riconoscere per la perdita dell'area, di mq. 22.898, a causa della costruzione dell'edificio scolastico in Comune di Roma - località Acilia, per un importo complessivo di € 2.800.000,00 oltre € 195.624,26 per IVA 20% (su € 978.121,28) se dovuta al momento del pagamento;

che con la medesima deliberazione consiliare n. 48 del 30.10.2009 è stato altresì stabilito di prendere atto che la spesa complessiva di € 2.995.624,26 veniva prenotata e sarebbe stata impegnata con successiva determinazione dirigenziale del Servizio n. 3 del Dipartimento VII (ora Servizio n. 1 del Dipartimento II);

che con la stessa deliberazione consiliare n. 48 del 30.10.2009 si è stabilito di provvedere all'acquisizione dell'area distinta al Catasto del Comune di Roma Foglio 1104 particella 2452 di mq. 21.725 e Foglio 1104 particella 2453 di mq. 1.173 (ora particelle 2752, 2753, 2754 e 2755), mandando agli uffici competenti di procedere alla trascrizione della stessa Delibera alla Conservatoria dei Registri Immobiliari e in ogni caso dando atto dell'impegno della Società Immobiliare La Rocca S.r.l. a sottoscrivere, anche con l'intervento della società Costruzioni Internazionali Sincies s.r.l., ogni eventuale atto di trasferimento della proprietà che si rendesse necessario al riguardo;

che con determinazione dirigenziale R.U. 6960 del 02.11.2009 è stato disposto di prendere atto dell'accordo bonario di cui sopra in merito all'importo complessivo da riconoscere alla società Immobiliare La Rocca s.r.l. pari a complessivi € 2.995.624,26 (IVA 20% inclusa) impegnando la relativa spesa;

che con i mandati di seguito elencati è stata liquidata complessivamente la somma di € 2.800.000,00:

- con mandato di pagamento n. 16646 del 6/11/2009 è stata liquidata parte del primo acconto, per la somma di € 950.000,00;

- con mandato di pagamento n. 16647 del 6/11/2009 è stata liquidata parte del primo acconto, per la somma di € 50.000,00;

- con mandato di pagamento n. 1005 del 27/01/2010 è stata liquidata parte del secondo acconto, per la somma di € 77.873,78;

- con mandato di pagamento n. 1006 del 27/01/2010 è stata liquidata parte del secondo acconto, per la somma di € 104.194,41;

- con mandato di pagamento n. 1007 del 27/01/2010 è stata liquidata parte del secondo acconto, per la somma di € 627.931,81;

- con mandato di pagamento n. 1027 del 27/01/2010 è stata liquidata parte del secondo acconto, per la somma di € 190.000,00;

- con mandato di pagamento n. 2748 del 22/02/2011 è stata liquidata parte del saldo, per la somma di € 350.000,00;

- con mandato di pagamento n. 2751 del 22/02/2011 è stata liquidata parte del saldo, per la somma di € 341.702,90;

- con mandato di pagamento n. 2752 del 22/02/2011 è stata liquidata parte del saldo, per la somma di € 108.297,10;

Considerato:

che al momento della trascrizione del relativo atto è stato accertato che l'area irreversibilmente trasformata ad edificio scolastico era pari non già a mq. 22.898 (come indicato nella proposta transattiva), bensì a mq. 21.226,00 (Foglio 1104 particella 2754 ex 2453/p di mq. 1126 e particella 2752 ex 2452/p di mq. 20.100), stante l'avvenuta cessione gratuita da parte della Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l. al Comune di Roma – subordinatamente alla stipula di una Convenzione Urbanistica – delle sottoelencate aree:

Foglio 1104 particella 2753 ex 2452/p di mq. 1625;

Foglio 1104 particella 2755 ex 2453/p di mq. 47;

che con decreto dirigenziale R.U. 386 del 30.01.2012 è stato disposto di acquisire le aree effettivamente espropriate, stralciate le aree distinte al Foglio n. 1104 del Comune di Roma particelle 2753 di mq. 1625 e 2755 di mq. 47 - già acquisite dal Comune di Roma – con riduzione dell'importo dovuto alla Immobiliare La Rocca s.r.l. pari ad € 138.066,79, e di provvedere alla trascrizione, registrazione e voltura del provvedimento, così come definito dall'accordo di cui sopra intervenuto tra le parti;

che con determinazione dirigenziale R.U. 704 del 12.02.2013 è stato disposto di liquidare quota parte dell'importo di saldo di € 195.624,26 pari ad € 57.557,47, nelle more della definizione della controversia insorta, riducendo ad € 138.066,39 le somme residue in contestazione;

che con decreto ingiuntivo telematico proposto dalla Società Immobiliare La Rocca n. 27732/15 il Tribunale Civile di Roma ha chiesto il pagamento delle somme residue all'Amministrazione Provinciale di Roma (ora Città Metropolitana di Roma Capitale);

che questa Amministrazione ha proposto opposizione avverso il decreto ingiuntivo di cui sopra, instaurando per l'effetto il giudizio R.G. 68548, ma nelle more della definizione del giudizio di cui trattasi, il Giudice Carpinella del Tribunale di Roma ha emanato apposita ordinanza in data 07.12.2016 con la quale ha concesso ex art. 648 c.p.c. la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo n. 27332/15 in favore della Società Immobiliare La Rocca srl per € 138.066,39, oltre interessi legali su detta somma dal 3.3.2011 al saldo, onorari e spese di giudizio liquidate in € 3.000,00;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII (ora Servizio n. 1 del Dipartimento II) R.U. 5403 del 30/12/2016 è stato disposto di liquidare l'importo di € 154.054,59 - nelle more della decisione nel merito del giudizio ancora pendente ed in forza dell'ordinanza di provvisoria esecuzione del giudice in data 07.12.2016 - secondo il seguente prospetto:

€ 138.066,39 Sorte

€ 10.976,84 Interessi legali dal 3/3/2011 al saldo

€ 634,00 Spese liquidate fase monitoria

€ 3.000,00 compensi liquidati

€ 450,00 Rimborso forfettario

€ 138,00 CAP

€ 789,36 IVA 22%

Considerato:

che la sorte, pari ad € 138.066,39, era stata già riconosciuta quale debito fuori bilancio con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 48 del 30.10.2009, sopra citata, è stata attivata la procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio solo per la differenza pari ad € 15.988,20;

che con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 68 del 12.12.2017 è stato disposto di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui alla lettera a) del comma 1, dell'art. 194 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., relativo alle spese derivanti da sentenza esecutiva di seguito indicata:

"Ordinanza del Giudice n. 1463/2016 di provvisoria esecuzione del Decreto ingiuntivo telematico del Tribunale civile di Roma 27332/2015 del 9.11.2015 Giudizio tra Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l. (Immobiliare La Rocca S.r.l. cessionaria del credito) c/ Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma Capitale)";

Considerato che con nota dell'Avvocatura prot. n. 068536 in data 06/05/2021 è stata trasmessa al Servizio n. 1 del Dipartimento II la sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 7698/2021 del 03/05/2021, pubblicata il 04/05/2021 - Rep. N. 8561/2021 del 04/05/2021, con la quale il Giudice adito:

“a) rigetta l’eccezione di difetto di giurisdizione; b) revoca il decreto ingiuntivo; c) condanna la Città Metropolitana di Roma Capitale, in persona del legale rappresentante pro-tempore, al pagamento in favore della “Immobiliare La Rocca S.r.l.”, in persona del legale rappresentante pro-tempore, della somma di euro 138.066,39, oltre interessi legali dalla scadenza; d) rigetta la domanda ex art. 96 c.p.c.; e) condanna Città Metropolitana di Roma Capitale, in persona del legale rappresentante pro-tempore, al pagamento delle spese processuali che liquida in euro 7.970,00 per compensi ed euro 100,00 per spese, oltre spese generali, iva e cpa, da distrarsi in favore del difensore.”;

che con la determinazione dirigenziale R.U. 5403/2016 citata è stata già liquidata la sorte di € 138.066,39, oltre agli interessi legali, le competenze e gli onorari della fase monitoria come sopra specificato;

che con nota del 04/05/2021, acquisita al protocollo del Servizio n. 1 del Dipartimento II in data 06/05/2021 prot. n. 68536, lo Studio Legale Avv. P. G., ha trasmesso il conteggio di quanto dovuto a titolo di spese legali così come liquidate in sentenza da distrarsi in favore del medesimo nominato antistatario, secondo il seguente prospetto:

Spese liquidate € 100,00 (spese esenti Iva ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 633/72)

Compensi liquidati € 7.970,00

Rimborso forfettario 15% € 1.195,50

Cap 4% € 366,62

IVA 22% € 2.097,07

TOTALE DOVUTO € 11.729,19

Considerato:

che non disponendo il Servizio n. 1 del Dipartimento II di fondi per questa tipologia di spesa, gli stessi sono stati svincolati dal Servizio CEN0401 in favore del Servizio n. 1 del Dipartimento II sul capitolo 110012 (SENTEN) art. 6 - € 11.729,19 - PRENOTAZIONE N. 80134/2021;

che con determinazione dirigenziale R.U. 1597 del 21/05/2021 è stato disposto di dare esecuzione alla sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 7698/2021 del 03/05/2021, pubblicata il 04/05/2021 - Rep. N. 8561/2021 del 04/05/2021, nel giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo telematico della società Immobiliare La Rocca s.r.l. promosso dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, solo per le spese legali ancora da liquidare da questa Amministrazione come in premessa specificato, riconoscendo il debito liquido ed esigibile nei confronti dell'Avv. P. G., nominato antistatario, con Studio in Roma, per l'importo complessivo di € 11.729,19;

che l'importo di € 11.729,19 è stato prenotato con la determinazione dirigenziale R.U. 1597/2021, sul Capitolo 110012 art. 6 Esercizio 2021 - PRENOTAZIONE 80134/2021, ed è stato dichiarato che il Servizio n. 1 del Dipartimento II procederà contestualmente, così come previsto nella circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019, ad avviare l'iter di approvazione del provvedimento deliberativo consiliare per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, co. 1, lett a) del D.Lgs. 267/2000, prevedendo che solo dopo l'approvazione della deliberazione citata si provvederà ad adottare la Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa definitivo;

Vista la legge n. 56 del 7.04.2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";

Visto il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 302 del 27.12.2002;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 08.06.2021;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Gestione amministrativa" del Dipartimento II "Mobilità e viabilità" Dott. Stefano Orlandi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento II "Mobilità e viabilità" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

DELIBERA

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie di cui alla lettera a) del comma 1, dell'art. 194 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., relativi alle spese derivanti da sentenze esecutive di seguito indicate:

- Sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 7698/2021 del 03/05/2021, pubblicata il 04/05/2021 - Rep. N. 8561/2021 del 04/05/2021, nel giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo telematico della società Immobiliare La Rocca s.r.l. promosso dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, con la quale il giudice adito ha condannato la Città Metropolitana di Roma Capitale al pagamento in favore dell'Avv. P. G. delle spese legali ancora da liquidare per l'importo complessivo di € 11.729,19 come di seguito scomposto:

Spese liquidate € 100,00 (spese esenti Iva ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 633/72)

Compensi liquidati € 7.970,00

Rimborso forfettario 15% € 1.195,50

Cap 4% € 366,62

IVA 22% € 2.097,07

2. di dare atto che il debito liquido ed esigibile nei confronti dell'Avv. P. G., nominato antistatario, con Studio in Roma, per l'importo complessivo di € 1.729,19 è stato prenotato con determinazione dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II R.U. 1597 del 21/05/2021, sul Capitolo 110012 art. 6 Esercizio 2021 - PRENOTAZIONE 80134/2021;

3. di dare atto che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. 1597/2021 è stato disposto che il Servizio 1 del Dipartimento II avrebbe proceduto contestualmente, così come previsto nella circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019, ad avviare l'iter di approvazione del provvedimento deliberativo consiliare per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, co. 1, lett a), del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii, prevedendo che solo dopo l'approvazione della deliberazione citata, avrebbe provveduto ad adottare la Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa definitivo;

4. di disporre che il Servizio 1 "Gestione amministrativa" del Dipartimento II "Mobilità e viabilità" provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002.